

CANEPINA

CONFRATERNITA DI S. GIUSEPPE

San Giuseppe e san Gioacchino (dipinto)

Un bassorilievo in maiolica della *Vergine col Bambino* trovato nel 1719 sulla porta di una cantina in luogo detto Le Scalelle nel comune di Canepina. Inserito in un quadro raffigurante S. Giuseppe e S. Gioacchino.

L'immagine, venerata per i tanti miracoli e grazie che gli erano stati attribuiti, è stata tralata nella [chiesa di S. Giuseppe](#) per volontà del [vescovo Tenderni](#) il 26 giugno 1726 con una solenne processione e collocata all'interno di un nuovo dipinto commissionato al pittore [Onofrio Avellino](#). La tela realizzata grazie alle elemosine dei benefattori raffigura a sinistra l'effigie di S. *Giuseppe*, titolare della chiesa, e quella di S. *Gioacchino* a destra. Sotto il finestrino vi è un "bel cuore d'argento indorato" donato da mons. Tenderini, vescovo di Orte e Civita Castellana il giorno 14 settembre 1726 con l'iscrizione intorno "Io Franciscus Episcopus die translationis 23 iunii 1726 DD."

Fonti: Archivio Storico Diocesano di Orte, *Visitationes*, 1, 1630-1689, c. 378r.; Cedido, Fondo della parrocchia di S. Giuseppe in Canepina, *Inventario dei beni ...*, 1726, cnn.; Cedido, Serie Visite pastorali, Visita 1873, III, c. 1012v.; Cedido, Fondo della parrocchia di S. Giuseppe in Canepina, *Inventario dei beni ...*, 1726, cnn.; A. Zuppante, E. Angelone, *Le confraternite nella Diocesi di Orte, storia, archivi e committenze artistiche (Orte, Bassano in Teverina, Canepina, Chia, San Liberato, Soriano nel Cimino, Vasanello)*, Viterbo 2026.